



Associazione SI2010

REGOLAMENTO INTERNO

Pag:1 di 11

REGOLAMENTO INTERNO

Revisione n. 01 del 14 marzo 2019



Associazione SI2010

REGOLAMENTO INTERNO

Pag:2 di 11

REGISTRAZIONE DELLE MODIFICHE

Rev.	Data	N. Pagina	Descrizione e Riferimento paragrafo
00	02 maggio 2011		Prima emissione
01	14 marzo 2019	Tutte	Revisione generale



INDICE

1. Scopo e Campo di Applicazione	4
2. Definizioni.....	4
3. Principi di Comportamento	5
3.1. Premessa	5
3.2. Essere Soci.....	5
3.3. Durante i Servizi	6
3.4. In ogni altra situazione.....	8
4. Contatti con Terzi	8
5. Rimostranze	8
6. Provvedimenti Disciplinari	9
7. Adesione alla Associazione.....	9
7.1. Nuovi Soci	9
7.2. Quota Associativa.....	10
7.3. Dimissioni	10
8. Responsabilità.....	10



1. Scopo e Campo di Applicazione

Scopo del presente Regolamento e' la definizione dei principi di comportamento che i soci della Associazione Solidarieta' Insieme 2010 (SI2010) sono impegnati a rispettare per il decoro della Associazione, del Beneficiario e dei partecipanti agli eventi.

Il Volontario, con la sottoscrizione della Domanda di Ammissione si impegna a rispettare ed a far rispettare il presente Regolamento.

La non osservanza delle regole in esso contenute comporterà provvedimenti disciplinari di entità correlata alla gravità della mancanza stessa, secondo quanto previsto al Capitolo 6 "Provvedimenti disciplinari". Provvedimenti di maggior entità saranno adottati nei confronti di Responsabili o Referenti dell'Associazione che, in presenza di comportamenti contrari al regolamento da parte di Volontari, non saranno intervenuti per evitarli o correggerli, o, peggio, essi stessi autori di comportamenti scorretti.

2. Definizioni

- **Beneficiario:** persona/organizzazione che chiede il supporto di SI2010 ad un evento dalla stessa organizzato.
- **Direttivo:** si intende il Consiglio Direttivo organo della Associazione (art. 12 dello Statuto);
- **Gruppo Referenti:** gruppo di soci individuati dal Direttivo in base a criteri di affidabilità e disponibilità, che collaborano con lo stesso per la gestione e partecipazione agli eventi;
- **Presidente:** : si intende il Presidente della Associazione SI2010;
- **Referente:** e' persona delegata dal Direttivo, di norma scelto nel Gruppo Referenti, a rappresentare l' Associazione nella gestione operativa dell'evento cioè nella fase realizzativa.
Figura determinante in quanto opera in rappresentanza di SI2010 nella fase operativa di realizzazione dell'evento;
- **Responsabile:** persona scelta tra i componenti del Direttivo che ha la responsabilità della gestione completa dell'evento. Figura determinante in



quanto opera in rappresentanza di SI2010 nei confronti del Beneficiario, ed in rappresentanza del Direttivo nei confronti di Referente e soci;

- **Segretario:** funzione del Consiglio Direttivo prevista nello Statuto, in questo contesto con riferimento ai compiti di gestione e conservazione dei documenti;
- **SI2010:** acronimo della Associazione Solidarieta' Insieme 2010.
- **Volontario:** Socio di SI2010 e che, come tale, svolge attivita' di Volontariato.

3. Principi di Comportamento

In questo capitolo sono definiti i principi di comportamento che il Volontario deve rispettare per il decoro della Associazione, del Beneficiario e dei partecipanti agli eventi.

3.1. Premessa

L'attivita' di Volontariato sta sempre piu' diventando importante e necessaria per lo svolgimento di eventi in tutti gli ambiti, culturale, sportivo, umanitario, etc.

Questo richiede che i Volontari, per soddisfare quanto i beneficiari si aspettano da SI2010, affrontino i loro servizi con sempre maggior impegno.

Si aggiungano i tragici fatti avvenuti negli anni scorsi a seguito di atti terroristici o di altre cause, che hanno spinto gli organizzatori di eventi ad una sempre maggiore attenzione alla gestione della sicurezza coinvolgendo e responsabilizzando i Volontari anche su queste problematiche

Frequentemente infatti, l'attivita' dei Volontari rientra nei Piani di Gestione della Emergenza o procedure analoghe.

E' quindi importante che durante i servizi il Volontario svolga i suoi compiti con impegno ed attenzione e che segua con precisione le direttive comunicate dal Referente.

3.2. Essere Soci.....

Essere soci dell'Associazione SI2010 vuol dire dividerne lo scopo indicato nell'art. 2 dello Statuto, scopo realizzabile con le attivita' di cui all'art. 3 dello stesso Statuto.

Il Volontario e' quindi moralmente impegnato a dare il suo contributo per il raggiungimento



di tali obiettivi e per dare un senso all' essere Socio.

Di conseguenza il Volontario:

- ha obbligo morale di partecipare alla vita attiva della Associazione;
- ha obbligo morale di partecipare, nei limiti della disponibilità, alle riunioni per dare il proprio libero apporto e verificare le proprie motivazioni, nello spirito di un indispensabile lavoro di gruppo;
- ha obbligo morale di partecipare, nei limiti della disponibilità, alle attività a cui SI2010 prende parte per dare attuazione alla condivisione dello scopo dell'Associazione;
- si sottolinea che la permanenza nella Associazione ha senso soltanto se si partecipa in campo ad almeno tre eventi tra quelli proposti nell'anno solare;
- ha obbligo di mettere in pratica le decisioni degli Organi Direttivi dell'Associazione garantendo continuità agli impegni assunti ed ai compiti intrapresi.

3.3. Durante i Servizi

Durante i servizi (assistenza ad eventi o manifestazioni di vario genere) il Volontario è tenuto a rispettare scrupolosamente le direttive comunicate dal Referente, (vedi paragrafo 3.1 precedente).

Se, per qualsiasi motivo, il Volontario non potesse seguire tali direttive, deve, al più presto possibile, informare del fatto il Referente ed attendere indicazioni. Nel caso il Volontario sia stato costretto, per ragioni di urgenza e/o di necessità, ad agire diversamente da quanto precedentemente stabilito, deve, appena possibile, comunicare al Referente le motivazioni del suo comportamento..

Il Volontario non deve assumere iniziative o incarichi che non gli siano stati assegnati dal Referente o, con lo stesso, preventivamente concordati.

Il Volontario non deve per nessun motivo abbandonare la posizione assegnatagli, a meno di diversi accordi con il Referente e non prima di aver ottenuto il cambio. All'arrivo del sostituto, prima di allontanarsi, deve verificare che questi sia al corrente delle mansioni da svolgere, delle procedure in atto, delle necessarie informazioni utili al servizio e in caso contrario deve comunicargliele.

Il Volontario deve rispettare gli orari sia di inizio sia di fine servizio come definiti in fase di



assegnazione turni a meno di diverse disposizioni da parte del Referente.

In caso di contestazioni o rimostranze, per qualsiasi motivo, da parte dei partecipanti all'evento (inteso come pubblico), il volontario deve indirizzare tali persone al Referente, astenendosi da repliche, polemiche o commenti.

Analogamente, in caso di divergenze di vedute in merito allo svolgimento del compito assegnato, volontario e Referente sono tenuti a confrontarsi al termine del servizio (capitolo. 5 Rimostranze). Durante il servizio non sono ammesse polemiche, proteste, rimproveri nei confronti di altri volontari, del Referente o del Responsabile.

Quando previste, i Volontari devono partecipare alle riunioni che i Referenti organizzano all'inizio e alla fine del servizio. Nella riunione preliminare il Volontario deve risolvere ogni dubbio circa il servizio chiedendo i chiarimenti necessari.

Durante i servizi il Volontario deve inoltre:

- tenere un comportamento improntato alla massima educazione e cortesia verso tutti;
- astenersi da atteggiamenti autoritari, scortesi o comunque indisponenti;
- astenersi da comportamenti che possano arrecare danno al decoro ed all'immagine dell'Associazione o dell'Organizzazione beneficiaria;
- evitare comportamenti e/o atteggiamenti sconvenienti che discreditano tra l'altro l'immagine del gruppo in servizio, utilizzando impropriamente l'autorevolezza e il ruolo attribuito al "volontario" facendo incetta di oggetti in libera distribuzione all'evento (gadget, ecc.);
- evitare prolungati utilizzi dello smartphone;
- evitare l'uso improprio della radio;
- utilizzare la divisa, pass, badge e altro materiale in dotazione nei modi e per gli usi stabiliti da SI2010 o dall'Organizzazione beneficiaria; con massima attenzione all'uso di abbigliamento particolari, se richiesti in fase di assegnazione, necessari per criteri di Sicurezza, come ad esempio Gilet ad Alta Visibilita'.
- consentire sempre la propria identificazione durante lo svolgimento del proprio servizio inoltre, qualora non sia previsto pass specifico dell'evento è fatto obbligo di indossare il badge nominativo dell'associazione;
- anteporre le esigenze operative del servizio alle proprie gratificazioni personali.



3.4. In ogni altra situazione

In ogni situazione il Volontario deve:

- impegnarsi al rispetto dei valori del Volontariato anche attraverso la sensibilizzazione di altre persone, Volontari o terzi;
- essere consapevole del dovere alla rinuncia a qualsiasi fine di lucro anche indiretto ed al rifiuto di regali o favori personali;
- impegnarsi a non utilizzare l'Associazione per attività di propaganda politica o religiosa o comunque per scopi diversi da quelli statutariamente previsti;

4. Contatti con Terzi

Il Volontario che abbia occasione di contattare o sia contattato da persone o enti esterni all'Associazione non deve rilasciare dichiarazioni in nome e per conto della Associazione senza autorizzazione del Consiglio Direttivo.

Il Volontario puo' fornire informazioni generali sul tipo di attivita' che SI2010 svolge, sempre tenendo presente che “..l'Associazione è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro...” (art.2 dell Statuto).

Ovviamente e' tenuto ad un atteggiamento di cortesia verso l'interlocutore e puo' invitarlo a:

- visitare il sito internet dell'Associazione all'indirizzo www.si2010-volontari.it;
- contattare l'Associazione al numero 366.3110832;
- farsi lasciare un recapito (telefono o indirizzo e-mail) in modo che l'interlocutore possa essere contattato dal Direttivo.

5. Rimostranze

Rimostranze (verso i Volontari o verso l'Associazione).

E' diritto/dovere del Volontario, nel caso ritenga di aver subito un torto, esprimere le proprie rimostranze presentando all'esame del Consiglio Direttivo una relazione dettagliata sull'accaduto.

A fine dell'esame da parte del Direttivo saranno comunicate all'interessato le decisioni assunte dal Consiglio stesso.



6. Provvedimenti Disciplinari

I soci che, per negligenza o trascuratezza, compiono inadempienze (mancata osservanza dello Statuto, del presente Regolamento o delle direttive impartite dai Referenti), sono passibili di provvedimento disciplinare.

In seguito a segnalazioni di inadempienze trasmesse da Volontari, da terzi o per constatazione diretta, il Consiglio Direttivo sentiti gli interessati, avvia accertamento e valutazione.

I provvedimenti disciplinari sono di tre tipi:

- **Richiamo semplice:** il Volontario responsabile dell' inadempienza è convocato dal Consiglio Direttivo che gli contesta l' inadempienza e lo invita ad una maggior attenzione ed impegno nel proprio operato;
- **Richiamo scritto:** il Consiglio Direttivo invia una lettera al Volontario nella quale gli contesta l' inadempienza e lo invita ad una maggior attenzione ed impegno nel proprio operato;
- **Espulsione:** a seguito di comportamenti di cui all'art.6 commi 5b, 5c e 5d dello Statuto e con le modalita' di cui comma 6.

7. Adesione alla Associazione

Nel presente paragrafo si indicano le modalita' di adesione alla Associazione e per il mantenimento della adesione.

7.1. Nuovi Soci

L'aspirante socio nel corso di un colloquio con almeno due componenti il Consiglio Direttivo, riceve le informazioni sulla struttura, organizzazione e dotazioni personali dell'Associazione, viene messo a conoscenza dello Statuto e del presente Regolamento e successivamente compila e firma la Domanda di Ammissione. La domanda è esaminata dai due consiglieri e controfirmata per accettazione. L'iscrizione del nuovo socio all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo durante la prima riunione, solo allora il



nuovo socio versa la quota associativa.

Il nominativo del socio è quindi inserito nel Libro dei Soci per attivare la copertura assicurativa in accordo con la normativa vigente.

7.2. Quota Associativa

L'ammontare della quota associativa è definita anno per anno dalla Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo.

L'iscrizione alla Associazione ha validità annuale dal 01 gennaio al 31 dicembre. Per comodità e' consentito che la quota sia versata entro il 31 marzo di ogni anno.

Passato il termine del 31 marzo viene inviata al socio mail di sollecito e si avvia la procedura di esclusione dalla associazione per morosità come da art.6 comma 5b dello Statuto

7.3. Dimissioni

Le dimissioni sono regolate dall'art.6 comma 5° dello Statuto.

Il Socio e' invitato a comunicare tempestivamente eventuale indisponibilità a partecipare alla vita associativa.

8. Responsabilità

Vengono identificate le seguenti responsabilità per l'applicazione del presente Regolamento:

- **Il Presidente:** è onere e cura del Presidente di SI2010, in collaborazione con Responsabili e Referenti, applicare e far applicare all'interno della Associazione il presente Regolamento, Il Presidente ne assicura la distribuzione a tutti i soci di SI2010, anche via e-mail;
- **Volontario:** ha l'impegno, assunto con la sottoscrizione della Domanda di Ammissione, a rispettare ed a far rispettare il presente Regolamento;



Associazione SI2010

REGOLAMENTO INTERNO

Pag:11 di 11

E' responsabilita' della Assemblea Ordinaria dei Soci (Statuto art. 10 comma 4) l'aggiornamento del presente Regolamento, anche su proposta del Consiglio Direttivo.

Il presente Regolamento è conservato a cura del Segretario su supporto informatico, preferibilmente in formato PDF, su Cloud della Associazione. Il suddetto Regolamento si ritiene superato a far data dalla stesura della revisione che l'annulla e sostituisce.